

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

I sottoscritti *Nerio Agostini, Cinzia Maisano, Gabriella Nebuloni, Alessandro Pavesi, Luca Vezzaro*, preso atto dell'orientamento dei componenti dell'Assemblea consortile a nominare il Consiglio di Amministrazione a 5 componenti finalizzato al completamento del percorso di adozione del nuovo Statuto oltre che al proseguimento del processo di rilancio del Csbno, nel dichiarare la propria disponibilità ad accettare la nomina ritengono necessario assumere nei confronti dell'Assemblea e dei Comuni aderenti all'azienda speciale un patto strategico di gestione a breve termine.

Tale patto guiderà l'azione del Cda nei mesi a venire *“fino al rinnovo delle cariche istituzionali come previsto dal nuovo Statuto in approvazione e comunque per un periodo massimo di 1 anno come da volontà espressa dell'assemblea”*. Per tale ragione le linee guida dello stesso vengono esplicitate per l'Assemblea e il loro recepimento farà parte dell'atto di nomina.

Si ritiene necessario riprendere e ribadire quanto espresso nella relazione di accompagnamento al bilancio di previsione 2015 nel corso dell'Assemblea tenutasi nel mese di maggio dello stesso anno, in particolare si ritiene debba essere sottolineato ed esplicitato che l'obiettivo è quello di garantire il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche in un'ottica di massima economia di scala e di qualità dei servizi, in una logica di integrazione della cultura in tutte le sue forme lavorando per sconfiggere la crisi di identità che colpisce le biblioteche e che si salda con una profonda crisi economica. Si ribadisce l'impegno per un allargamento delle forme di cooperazione dentro e fuori la Città Metropolitana di cui oggi anche gli amministratori di questo territorio sono chiamati a gestirne il funzionamento particolarmente complesso.

Su questa base vengono ribadite le linee guida, alle quali si ispirerà l'azione del Cda nei prossimi mesi e così sintetizzabili:

- sviluppo di ipotesi pluriennali di sostenibilità
- accelerazione del processo di integrazione con le attività culturali
- proseguimento dell'azione di razionalizzazione operativa
- ampliamento della gamma dei servizi
- proseguimento nella ricerca del sostegno economico volontario dei servizi da parte degli utenti
- rafforzamento del fund raising
- affidamento in gestione di ulteriori attività da parte dei Comuni
- promozione di nuovi servizi sul territorio
- adozione di un budget 2017 che contempli l'avvio del progressivo azzeramento entro il 2018 del possibile ricorso al fondo di riserva nel caso di ridotto o mancato contributo regionale
- consolidamento della leadership del Csbno, nella Città Metropolitana, in Lombardia e in Italia

Si è consapevoli che la vita delle biblioteche pubbliche è da tempo sottoposta a grandissimi ostacoli e limitazioni: se la carenza di risorse pubbliche ha fortemente penalizzato l'ambito sociale

(inteso come welfare in senso stretto), quello culturale vede praticamente a rischio la propria esistenza e la propria continuità.

La risposta non può essere la difesa ad oltranza, occorre realizzare un fortissimo rilancio dei servizi: l'obiettivo della crescita è l'unica risposta che si deve opporre al contenimento e al taglio. Contenersi e tagliare per le biblioteche significa iniziare un countdown verso l'estinzione: del resto senza un continuo ripensamento dei servizi e un allargamento dell'offerta (basata sulla competenza aggregata, sulle economie di scala possibili, sulla creatività e sull'abitudine organizzativa e costitutiva alla cooperazione) sarebbe facile pensare che ciò che viene tradizionalmente svolto da una biblioteca pubblica può essere sostituito da internet con la conseguenza di ridimensionare le biblioteche per recuperare risorse economiche.

Il Cda uscente ha negli ultimi anni già operato in questa direzione apportando rilevanti innovazioni nei servizi offerti alle biblioteche a titolo gratuito o con costi diretti delle biblioteche contenutissimi, ma soprattutto con costi a carico degli utenti sostenitori e fruitori di alcuni servizi ed attività. Il processo di innovazione richiede, però, l'indispensabile e convinta partecipazione delle biblioteche, dei Comuni, dei bibliotecari, dei dirigenti e degli amministratori, pena la totale inefficacia delle iniziative messe in campo.

Deve essere chiaro che nessun cambiamento è realizzabile se non vede l'attiva partecipazione di tutti i soggetti coinvolti. A conferma di ciò, viene qui presentata la tabella di diffusione dei nuovi servizi che, pur mostrando significative e fattive adesioni con grandi soddisfazioni e risultati per gli utenti, vede una frammentazione territoriale spesso dovuta a rigidità burocratiche che ostacolano il cambiamento.

	CAFELIB	CORSI	ARTOTECA	PIANOFORTE IN BIBLIOTECA	GAMING ZONE	FABLAB	PERCORRENDO L'ARTE	STORIA LOCALE	SUPERELLE	MUSICA DEL TERRITORIO
ARESE	X	X		X						
BARANZATE	X			X			X		X	
BOLLATE	X	X	X			X	X			
BRESSO	X			X			X			
BUSTO GAROLFO	X	X		X			X		X	
CANEGRATE	X	X	X			X	X		X	
CERRO MAGGIORE	X						X			
CESATE	X			X			X		X	
CINISELLO BALSAMO	X	X	X	X		X	X		X	
CORMANO	X	X	X						X	
CORNAREDO	X				X			X	X	
CUSANO MILANINO	X	X								
DAIRAGO	X						X		X	
GARBAGNATE MILANESE	X									
LAINATE	X		X	X				X	X	
LEGNANO	X		X	X			X		X	
NERVIANO	X								X	
NOVATE MILANESE	X								X	
PADERNO DUGNANO	X	X	X	X		X	X			X
PARABIAGO	X								X	
PERO	X	X	X	X	X				X	
POGLIANO MILANESE	X									
PREGNANA MILANESE	X								X	
RESCALDINA	X						X		X	
RHO	X	X	X				X	X	X	
SAN GIORGIO SU LEGNANO	X						X		X	
SAN VITTORE OLONA	X	X	X				X			
SENAGO	X								X	
SESTO SAN GIOVANNI	X	X	X	X	X		X		X	
SETTIMO MILANESE	X									
SOLARO	X									
VANZAGO	X		X				X		X	
VILLA CORTESE	X						X		X	

Proprio il tema della partecipazione è fortemente connesso ai risultati del progetto strategico avviato nel corso degli ultimi 3 anni e che si ripropone per il 2017: la campagna utente sostenitore +Teca.

A titolo di promemoria per tutti, si rammenta che l'Assemblea consortile ha fortemente rifiutato l'applicazione di qualsiasi forma di tariffazione dei servizi biblioteconomici, proposta a suo tempo dal Cda uscente come unica garanzia di recupero delle risorse economiche tagliate dalla Provincia, dalla Città Metropolitana ed ora anche dalla Regione, orientando il Cda stesso a promuovere una campagna utente sostenitore per riequilibrare il bilancio (elemento questo già negativo di per sé in quanto le campagne di sostegno da parte degli utenti dovrebbero essere finalizzate, per avere successo, allo sviluppo e non alla copertura dei mancati trasferimenti pubblici).

Il Csbno in questi ultimi tre anni ha compiuto tutti gli sforzi possibili con la propria struttura per raggiungere l'obiettivo, ottenendo una risposta da parte degli utenti di circa 5.000 adesioni l'anno. Tale risultato è stato ritenuto dal Cda uscente fortemente al di sotto delle potenzialità della rete costituita da quasi 100.000 contatti/utenti. Si rileva che il focus vero ed unico del contatto servizio/utente avviene in ciascuna delle biblioteche nel momento dell'erogazione del servizio e solo l'impegno reale e fattivo di tutti gli operatori, bibliotecari, funzionari e dei dirigenti ed amministratori di ciascun Comune può garantire un risultato adeguato.

Per tale ragione la campagna utente sostenitore del 2017, ancora necessaria per il riequilibrio di bilancio, sarà impostata con la totale partecipazione diretta e responsabilità delle biblioteche aderenti al Csbno.

Nel riconfermare quindi, la continuità con l'azione coerentemente svolta negli ultimi tre anni si dichiara di accettare l'incarico sulla base della condivisione degli orientamenti espressi nel presente documento precisando che l'azione strategica futura si attesterà sui seguenti obiettivi:

- La biblioteca come community hub integrando tutti i servizi culturali del territorio, adeguando le gestioni delle biblioteche già affidate e quelle in via di affidamento ai modelli più evoluti di servizio culturale integrato e sviluppando ancora nuovi servizi oltre a quelli finora attivati.
- Lo sviluppo dei servizi alle imprese estendendo le relazioni nel territorio con Imprese, Enti, Associazioni per una piena integrazione del circuito culturale e della conoscenza costituito dal Csbno con il mondo della produzione e delle imprese.
- Il rilancio del CSBNO come rete di reti confermando il ruolo di leadership nel mondo delle biblioteche tale da consentirgli di sviluppare una proposta di cooperazione rivolta alla comunità bibliotecaria nazionale.

Le azioni principali che il nuovo Cda svilupperà in questa fase temporale saranno: la progettazione di un nuovo assetto dei servizi culturali e biblioteconomici oggetto degli incarichi secondo la logica dei community hub; la progettazione della Festa delle Biblioteche e della valorizzazione dei beni culturali del territorio, la partecipare alla progettazione degli eventi per la prima Fiera del Libro Milano 2017, la definizione di un programma di eventi di promozione e lancio dei servizi alle biblioteche ed imprese, la redazione di un'edizione speciale della rivista professionale Biblioteche Oggi e il piano di comunicazione collegato alle iniziative per i 20 anni del CSBNO.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti rendendosi disponibili al mandato proposto – retto dai pilastri sopra delineati - al fine di garantire una prosecuzione del cambiamento ed ammodernamento aziendale in corso, ringrazia l'Assemblea per la fiducia espressa ed il conseguente avallo dell'operato sinora condotto dal Cda uscente.

Rho, 20 dicembre 2016

Nerio Agostini

Cinzia Maisano

Gabriella Nebuloni

Alessandro Pavesi

Luca Vezzano